



Decreto Dirigenziale n. 146 del 12/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI EQUITAZIONE "LITTLE PARADISE EQUITATION" NEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA INSERRA ANGELA - CUP 6732.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 393396 del 03.06.2013 la Sig.ra Inserra Angela - residente nel Comune di Piano di Sorrento (NA) in Via Nastro Azzurro, 19 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Realizzazione impianto di equitazione "Little Paradise Equitation" nel Comune di Piano di Sorrento (NA)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla Dr.ssa Alessandra Gallevi e dal Dr. Giuseppe Moccia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.;

RILEVATO

- a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.02.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione d'incidenza Appropriata in quanto la valutazione di incidenza è carente della documentazione indispensabile per una corretta valutazione (copia dei: grafici di progetto, grafici di rilievo, identificativi catastali di tutti gli edifici presenti nel sito di intervento, individuazione delle particelle su cui sorgeranno i nuovi manufatti), oltre che poco esaustiva rispetto alla descrizione delle interferenze e degli effetti dell'intervento rispetto alle componenti biotiche e abiotiche.
- Inoltre, la documentazione inerente le concessioni edilizie e i rispettivi ricorsi con sentenza definitiva del TAR Napoli fanno riferimento a identificativi catastali diversi (fg. 2 anziché 11). Pertanto, il provvedimento del TAR n. 02226/2009 è da ritenersi non idoneo trattandosi di luoghi diversi da quello del sito di intervento.
- b. che con nota prot. reg. n. 206773 del 24.03.2014, si è provveduto a comunicare - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - alla Sig.ra Inserra Angela, l'esito della Commissione del 10.02.2014 così come sopra riportato;
- c. che la Sig.ra Inserra Angela ha prodotto osservazioni al citato parere della Commissione VIA – VI – VAS del 10.02.2014 con nota acquisita al prot. regionale n. 358233 del 26.05.2014;
- d. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 15.07.2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo alla luce delle sopracitate osservazioni prodotte dalla Sig.ra Inserra Angela, ha deciso esprimere parere favorevole di Valutazione d'incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
- d.1. Relativamente alla sistemazione a verde di progetto si sottolinea la necessità di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti
 - d.2. I movimenti di terra dovranno interessare esclusivamente la superficie indicata in progetto, relativamente ai volumi occorrenti;
 - d.3. I materiali di risulta dovranno essere compensati nell'ambito del cantiere, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e S.L.I. modificato e corretto dal D.lgs. 205/2010. ; gli eventuali materiali non utilizzati in loco, dovranno essere riposti in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto della normativa vigente e dell'ambiente circostante, per poi essere recuperati e/o smaltiti secondo norma;
 - d.4. Le suddette opere dovranno essere commisurate all'entità delle variazioni idrodinamiche che si verificheranno sia a monte che a valle dell'area oggetto dei movimenti di terra;
 - d.5. Dovranno essere eseguite appropriate opere di regimazione delle acque superficiali e profonde, per evitare ristagni d'acqua e favorire, mediante idonee canalizzazioni, il razionale deflusso idrico
 - d.6. Gli interventi di regimazione dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza e manutenzione, per evitare condizioni di instabilità dei terreni e danni a terzi;
 - d.7. Va ottemperato ad ogni altra prescrizione e/o dettame eventualmente relativo ai pareri in corso di rilascio (Autorizzazione Paesistica, Autorizzazione Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e Pompei, Comunità Montana dei Monti Lattari, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste).
 - d.8. Limitare l'uso di calcestruzzi e malte cementizie nella sistemazione dell'area esterna, al fine di limitare l'impermeabilizzazione della stessa.
 - d.9. In fase di cantiere, l'esecuzione dei lavori, anche se di modeste dimensioni, dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, ed in tempi brevi operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento e adottando tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori
 - d.10. sia data piena osservanza alla normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da

operazioni di scavo

Il Direttore dei Lavori dovrà essere responsabile della quantificazione dell'ubicazione delle opere da realizzare

- e. che l'esito della Commissione del 15.07.2014 è stato comunicato - come sopra riportato - alla Sig.ra Inserra Angela con nota prot. regionale n. 524177 del 28.07.2014;
- f. che la Sig.ra Inserra Angela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16.05.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dalla Dr.ssa Alessandra Gallevi e dal Dr. Giuseppe Moccia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta 15.07.2014, per il progetto di *"Realizzazione impianto di equitazione "Little Paradise Equitation" nel Comune di Piano di Sorrento (NA)"* proposto dalla Sig.ra Inserra Angela - residente nel Comune di Piano di Sorrento (NA) in Via Nastro Azzurro, 19 - con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Relativamente alla sistemazione a verde di progetto si sottolinea la necessità di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti
 - 1.2 I movimenti di terra dovranno interessare esclusivamente la superficie indicata in progetto, relativamente ai volumi occorrenti;
 - 1.3 I materiali di risulta dovranno essere compensati nell'ambito del cantiere, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e S.L.I. modificato e corretto dal D.lgs. 205/2010. ; gli eventuali materiali non utilizzati in loco, dovranno essere riposti in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto della normativa vigente e dell'ambiente circostante, per poi essere recuperati e/o smaltiti secondo norma;
 - 1.4 Le suddette opere dovranno essere commisurate all'entità delle variazioni idrodinamiche che si verificheranno sia a monte che a valle dell'area oggetto dei movimenti di terra;
 - 1.5 Dovranno essere eseguite appropriate opere di regimazione delle acque superficiali e profonde, per evitare ristagni d'acqua e favorire, mediante idonee canalizzazioni, il razionale deflusso idrico
 - 1.6 Gli interventi di regimazione dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza e

- manutenzione, per evitare condizioni di instabilità dei terreni e danni a terzi;
- 1.7 Va ottemperato ad ogni altra prescrizione e/o dettame eventualmente relativo ai pareri in corso di rilascio (Autorizzazione Paesistica, Autorizzazione Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli e Pompei, Comunità Montana dei Monti Lattari, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste).
- 1.8 Limitare l'uso di calcestruzzi e malte cementizie nella sistemazione dell'area esterna, al fine di limitare l'impermeabilizzazione della stessa.
- 1.9 In fase di cantiere, l'esecuzione dei lavori, anche se di modeste dimensioni, dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, ed in tempi brevi operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento e adottando tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori
- 1.10 sia data piena osservanza alla normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo
- Il Direttore dei Lavori dovrà essere responsabile della quantificazione dell'ubicazione delle opere da realizzare
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- al proponente Sig.ra Inserra Angela - residente nel Comune di Piano di Sorrento (NA) in Via Nastro Azzurro, 19 CAP 80063;
 - al Comune di Piano di Sorrento (NA) Piazza Cota CAP 80063;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede al Corso A. De Gasperi n. 169 nel Comune di Castellammare di Stabia (NA) CAP 80053;
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio